

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 29 marzo 2018, n. 4 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;
- VISTA la nota prot. n.35117 del 23/3/2018 con la quale il Dipartimento della Funzione pubblica e del personale – Servizio 12 – chiede la variazione di bilancio della Regione per l'esercizio 2018, in termini di competenza e di cassa, sul cap. 109017 art.9 per € 17,47 per il pagamento dell'IRAP su emolumenti arretrati e interessi legali per ritardato pagamento su indennità di preavviso a favore di Vassallo Carmelo e Paterno Alessanro, personale del dipartimento Istruzione e Formazione;
- VISTA la nota prot. n.16004 del 30/03/2018, con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;
- RITENUTO, pertanto, di iscrivere in aumento sul capitolo 109017 art. 9 per € 17,47 con la contemporanea riduzione del dello stesso importo sul capitolo 215744;
- CONSIDERATO che “In vigenza di esercizio e gestione provvisoria non è previsto il controllo sullo stanziamento di cassa” come prescritto nel paragrafo 11.9 Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i;
- RAVVISATA, per quanto in premessa specificato, la necessità di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017 n. 187 sono introdotte le seguenti variazioni:

**ESERCIZIO 2018**

**COMPETENZA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Missione 20 - Fondi e accantonamenti  
Programma 1 - Fondo di riserva  
Titolo 1 - Spese correnti  
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti

Missione 20. Programma 1 - 17,47  
di cui al capitolo  
215744

Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti  
dalla legislazione in vigore - 17,47

**ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI  
E FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Missione - 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma - 10 - Risorse umane  
Titolo - 1 - Spese correnti  
Macroaggregato - 1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente

Missione 1. Programma 10 + 17,47  
di cui al capitolo  
109017

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), su emolumenti  
non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del c.2  
dell'art. 16 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della  
Presidenza e degli Assessorati Regionali (SPESE OBBLIGATORIE)

*Art.9 Assessorato dell'Istruzione e Formazione Professionale* + 17,47

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 17/11/2018

IL RAGIONIERE GENERALE  
(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
(Rossana Pisciotta)